



**REGIONE
ABRUZZO**



INTRODUZIONE

di Giuseppe Di Marco, Presidente Legambiente Abruzzo

Abruzzo plastic free

Questa edizione segna il giro di boa per l'Abruzzo che con la presenza di oltre il 50% di Comuni ricicloni svolta e punta alla meta. Appuntamento che si arricchisce della sottoscrizione del protocollo 'plastic free' volto a ridurre l'utilizzo di imballaggi in plastica e a bandire l'usa e getta nell'intera regione, per contrastare la deriva certificata con l'indagine Beach litter 2018 che rileva come anche in Abruzzo la plastica è il materiale più trovato, pari al 89% del totale dei rifiuti rinvenuti e superiore alla media nazionale che si attesta all'80%.

La crescita dei 'Comuni rifiuti free' (con meno 75 chili di secco residuo/abitante all'anno) che arrivano ad essere 53, con un'incremento del 20% rispetto alla passata edizione, testimonia che l'esperienza dei comuni virtuosi nella nostra regione continua a crescere e a rafforzare la consapevolezza di azioni sempre più spinte nella direzione di riduzione del rifiuto, del riuso e riciclo. Risultati che passano attraverso la responsabilizzazione dei cittadini, la raccolta domiciliare, una comunicazione efficace e con politiche tariffarie che premiano il cittadino virtuoso, in ossequio al principio "chi meno inquina, meno paga".

Azioni che necessitano di attuare una vera economia circolare e conseguente chiusura del ciclo dei rifiuti. Lo stop alle importazioni di rifiuto differenziato da parte della Cina ha messo in luce la forte debolezza del nostro sistema: non può esserci sostenibilità ambientale, economica e sociale dei rifiuti se non si è in grado di valorizzare i nostri scarti vicino a dove li si produce. Gli effetti di questa mancanza sono i magazzini saturi di materiali oggi senza sbocco, l'aumento di costi e gli incendi nei depositi.

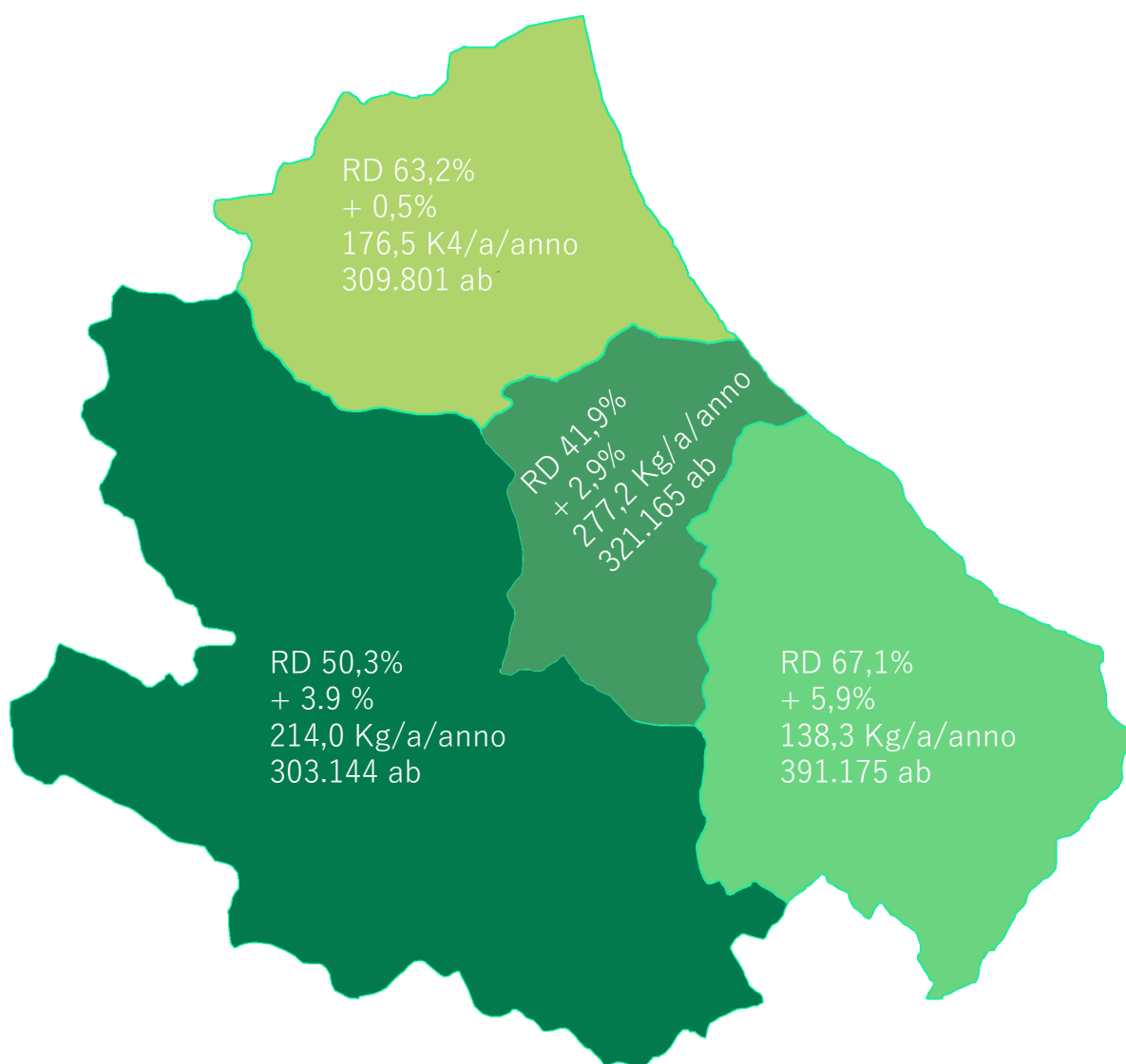
Problema gravato anche dalla gestione dei flussi in ingresso, come la continua emergenza romana ma non solo, che mantiene al centro del dibattito discariche ed inceneritori, drogando la discussione e spostando l'attenzione dai temi dell'innovazione sul recupero di materia e sulle filiere virtuose di cui questa regione ha bisogno.

E se è vero che, come recita il nuovo Piano regionale di Gestione dei Rifiuti, il prossimo anno dobbiamo raggiungere l'autosufficienza regionale, non possiamo più permetterci neanche di mantenere flussi in uscita elevati, specie sulla frazione organica ma puntare in modo convinto alla realizzazione degli impianti utili e necessari alla corretta chiusura del ciclo dei rifiuti. A partire dai digestori anaerobici e dalla possibilità di utilizzo e messa in rete di biometano, perché in una regione dove dal punto di vista energetico si contrastano le grandi opere sul gas non si può non costruire l'alternativa attraverso l'innovazione ed il lavoro green.

Bisogna uscire fuori anche dal falso ricatto occupazionale. Le discariche non possono più restare in piedi per mere ragioni di pareggio di bilancio. Servono impianti e norme adeguate come quelle dell'End of Waste ed una predisposizione del mercato ad utilizzare materie prime seconde o di origine riciclata, affinché si crei davvero nuova economia e posti di lavoro. Ne è un esempio il progetto dell'abruzzese Fater S.p.a. capace di riciclare prodotti assorbenti per la persona usati traendo nuove materie prime seconde. Se il sistema venisse applicato a tutto il Paese elimineremmo il 2,5% dei rifiuti solidi urbani, 900.000 tonnellate di prodotti assorbenti per la persona usati che oggi vengono smaltiti in discarica (65%) o tramite incenerimento (35%), con un potenziamento occupazionale stimato intorno alle 1.000 unità. A queste, se uniamo la previsione nazionale sull'occupazione legata alla produzione di biometano, parliamo di altre 12.000 unità. Giusto per capire dov'è il futuro.

E' chiaro che le vere sfide restano l'impiantistica e vincere le resistenze della trasversalità del vecchio modello "discarica-inceneritore" verso il nuovo dell'economia circolare. Ma è una responsabilità di tutti arrivare ad una migliore e corretta gestione integrata dei rifiuti, per favorire una migliore sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'intero sistema a vantaggio della qualità della vita dei cittadini e dei comuni. Il problema degli speciali spesso diventa tema che coinvolge le istituzioni pubbliche e le comunità locali ma deve esserlo fino in fondo, con un programma ed un'impiantistica seria, idonea e condivisa sui territori. Senza tralasciare la discussione sul Piano amianto. E' chiaro che per queste tipologie di rifiuto le destinazioni finali vengono decise dal mercato e dunque la presenza di soluzioni di smaltimento a basso costo entra in diretta competizione con potenziali soluzioni più virtuose. Però, l'Abruzzo che punta ad essere 'Rifiuti free' e continuare ad essere la regione Verde d'Europa non può tornare indietro ma accelerare sulla strada delle economia circolare e dell'impiantistica buona e necessaria con scelte partecipate e corresponsabili.

Il ruolo del pubblico è fondamentale anche sugli acquisti verdi, ovvero attraverso acquisti di beni e servizi che tengano conto degli impatti ambientali che questo possono avere nel corso del loro ciclo di vita dall'estrazione della materia prima, allo smaltimento del rifiuto. Uno dei principali strumenti adottati per mettere in atto strategie di sviluppo sostenibile ormai non più derogabile.



PROVINCIA DI CHIETI

COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI *

PR.	Comune	Abitanti (Dati O.R.SO.)	%RD 2017	Differenza 2016 %RD	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
CH	FILETTO	987	86,1%	0,1%	28,0
CH	BORRELLO	370	90,5%	12,4%	31,4
CH	CASTELGUIDONE	382	71,6%	-9,0%	32,7
CH	PENNADOMO	295	84,6%	15,4%	36,3
CH	ORSOGNA	3850	87,3%	1,3%	37,5
CH	PALENA	1362	88,8%	12,8%	38,5
CH	TOLLO	4124	86,6%	8,8%	39,3
CH	COLLEDIMEZZO	531	84,9%	3,1%	40,2
CH	LETTOPALENA	379	75,2%	-3,4%	40,3
CH	VILLA SANTA MARIA	1435	88,6%	7,8%	40,9
CH	TORNARECCIO	1823	73,7%	-5,5%	55,6
CH	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	2495	75,3%	7,4%	59,2
CH	CIVITALUPARELLA	339	75,1%	-3,5%	59,7
CH	RIPA TEATINA	4077	79,0%	6,7%	60,9
CH	GAMBERALE	328	79,2%	1,6%	62,7
CH	TUFILLO	457	73,3%	5,8%	63,0
CH	CARUNCHIO	669	73,3%	5,8%	63,0
CH	CARPINETO SINELLO	730	73,3%	5,8%	63,0
CH	TORREBRUNA	1092	73,3%	5,8%	63,0
CH	PALMOLI	1010	73,3%	5,8%	63,0
CH	MONTAZZOLI	1041	73,3%	5,8%	63,0
CH	DOGLIOLA	385	73,3%	5,8%	63,0
CH	SAN GIOVANNI LIPIONI	208	73,3%	5,8%	63,0
CH	VACRI	1665	75,5%	2,0%	63,3
CH	CASALINCONTRADA	3045	77,9%	0,4%	63,5
CH	MONTENERODOMO	678	71,1%	4,6%	66,3
CH	ARCHI	2184	73,4%	0,7%	67,8
CH	CANOSA SANNITA	1376	79,3%	-1,2%	68,4
CH	TORRICELLA PELIGNA	1342	71,8%	1,7%	68,9
CH	GUILMI	451	70,7%	3,1%	69,3
CH	SCERNI	3218	77,5%	63,5%	71,7
CH	TARANTA PELIGNA	367	74,6%	-1,0%	72,0
CH	CIVITELLA MESSER RAIMONDO	832	68,7%	4,7%	72,8
CH	CRECCHIO	2842	76,8%	-0,8%	73,4
CH	FALLO	141	84,3%	6,7%	73,6
CH	RAPINO	1274	74,7%	3,7%	73,8
CH	COLLEDIMACINE	191	72,0%	-2,0%	74,5
CH	CASACANDITELLA	1295	76,6%	4,2%	75,4
CH	LAMA DEI PELIGNI	1250	72,5%	6,0%	77,0
CH	MONTEBELLO SUL SANGRO	92	84,1%	-1,6%	77,8

* in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

PR.	Comune	Abitanti (Dati O.R.SO.)	%RD 2017	Differenza 2016 %RD	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
CH	LISCIA	700	67,8%	25,2%	78,3
CH	ROCCASCALEGNA	1195	67,0%	-4,0%	79,0
CH	MIGLIANICO	4802	80,1%	2,8%	79,0
CH	BOMBA	799	66,9%	-4,8%	80,4
CH	SANTA MARIA IMBARO	2018	72,7%	9,6%	80,5
CH	FURCI	926	69,8%	28,6%	81,6
CH	PIETRAFERRAZZANA	134	76,1%	7,9%	81,7
CH	MONTEFERRANTE	125	74,4%	4,3%	82,4
CH	ROCCAMONTEPIANO	1682	68,6%	0,1%	85,2
CH	PAGLIETA	4308	68,9%	5,2%	85,3
CH	ARIELLI	1180	77,2%	6,4%	85,4
CH	CASTEL FRENTANO	4381	71,4%	5,1%	85,6
CH	GESSOPALENA	1406	66,0%	-2,3%	92,2
CH	TREGLIO	1624	78,5%	-0,4%	92,6
CH	TORREVECCHIA TEATINA	4174	71,0%	-1,5%	94,4
CH	FRISA	1728	66,1%	14,5%	95,3
CH	VILLAMAGNA	2299	75,0%	1,0%	97,0
CH	CELENZA SUL TRIGNO	904	65,8%	-3,5%	98,8
CH	POGGIOFIORITO	878	71,4%	3,7%	101,0
CH	MONTEODORISIO	2478	66,7%	9,8%	105,1
CH	SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	930	70,8%	0,3%	106,4
CH	PERANO	1620	73,6%	1,7%	108,6
CH	ALTINO	3082	66,5%	0,0%	108,9
CH	FARA FILIORUM PETRI	1987	67,7%	-3,0%	115,8
CH	TORINO DI SANGRO	3123	72,8%	15,0%	130,9
CH	ROIO DEL SANGRO	104	70,1%	1,9%	146,6
CH	ROCCA SAN GIOVANNI	2333	72,1%	5,4%	148,1
CH	FARA SAN MARTINO	1379	81,0%	0,8%	190,3

COMUNI SOPRA I 5.000 ABITANTI *

PR.	Comune	Abitanti (Dati O.R.SO.)	%RD 2017	Differenza 2016 %RD	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
CH	ATESSA	10570	89,1%	14,8%	62,1
CH	FOSSACESIA	6341	85,4%	16,3%	63,9
CH	SAN VITO CHIETINO	5323	80,0%	11,5%	84,0
CH	BUCCHIANICO	5279	70,0%	-0,8%	84,3
CH	GUARDIAGRELE	8943	74,2%	2,0%	88,7
CH	LANCIANO	35251	78,6%	18,2%	92,1
CH	ORTONA	23600	71,9%	6,8%	124,5
CH	FRANCAVILLA AL MARE	25666	69,1%	8,3%	150,8

* in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

PROVINCIA DI L'AQUILA

COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI *

PR.	Comune	Abitanti (Dati O.R.SO.)	%RD 2017	Differenza 2016 %RD	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
AQ	MOLINA ATERNO	385	79,2%	5,5%	52,3
AQ	INTRODACQUA	2117	71,1%	1,8%	54,8
AQ	GORIANO SICOLI	588	76,5%	11,1%	59,1
AQ	BUGNARA	1180	70,4%	-5,9%	60,4
AQ	CASTEL DI IERI	311	77,9%	-12,1%	63,4
AQ	GAGLIANO ATERNO	246	78,6%	1,6%	69,5
AQ	ACCIAANO	330	79,5%	-2,1%	72,0
AQ	CASTELVECCHIO SUBEQUO	952	75,8%	6,4%	72,8
AQ	BARISCIANO	1764	72,6%	0,5%	77,0
AQ	VITTORITO	851	73,8%	44,4%	81,4
AQ	PACENTRO	1140	71,0%	6,0%	82,3
AQ	BALSORANO	3483	69,3%	-10,3%	84,6
AQ	PIZZOLI	4559	68,3%	5,0%	88,6
AQ	PESCINA	4148	73,8%	2,3%	92,4
AQ	CANSANO	249	72,7%	3,9%	95,0
AQ	CIVITELLA ROVETO	3266	73,8%	-0,1%	96,5
AQ	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	2299	69,1%	1,7%	99,2
AQ	MORINO	1426	70,5%	0,5%	102,0
AQ	ORTUCCHIO	2000	69,5%	8,8%	108,1
AQ	LECCE NEI MARSI	1750	73,8%	13,8%	108,5
AQ	RAIANO	2769	72,9%	0,7%	109,0
AQ	CIVITA D'ANTINO	1014	70,5%	11,2%	111,2
AQ	CASTELLAFIUME	1112	66,9%	15,6%	113,0
AQ	LUCOLI	986	71,9%	1,9%	114,0
AQ	PERETO	668	68,4%	54,9%	115,4
AQ	GIOIA DEI MARSI	1847	71,1%	7,8%	119,7
AQ	SAN BENEDETTO DEI MARSI	3902	65,6%	14,8%	122,3
AQ	SECINARO	352	66,3%	-3,3%	127,0
AQ	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	354	65,5%	0,7%	128,4
AQ	MAGLIANO DE' MARSI	3706	67,8%	2,9%	146,0
AQ	ROCCA DI CAMBIO	530	73,2%	2,4%	163,9
AQ	ROCCA DI MEZZO	1490	72,5%	2,2%	185,0
AQ	OVINDOLI	1227	72,3%	1,7%	199,0
AQ	ROCCARASO	1628	65,3%	16,1%	313,0

* in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNI SOPRA I 5.000 ABITANTI

PR.	Comune	Abitanti (Dati O.R.SO.)	%RD 2017	Differenza 2016 %RD	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
AQ	LUCO DEI MARSÌ	6087	78,0%	7,5%	77,5
AQ	PRATOLA PELIGNA	7528	75,9%	2,2%	78,9
AQ	CAPISTRELLO	5320	65,8%	6,6%	121,3
AQ	AVEZZANO	42594	66,8%	0,0%	147,6
AQ	CASTEL DI SANGRO	6650	68,3%	36,1%	152,9

* in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

PROVINCIA DI PESCARA

COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI *

PR.	Comune	Abitanti (Dati O.R.SO.)	%RD 2017	Differenza 2016 %RD	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
PE	CAPPELLE SUL TAVO	4015	76,0%	15,4%	61,4
PE	VILLA CELIERA	652	65,5%	-3,4%	64,3
PE	MONTEBELLO DI BERTONA	997	66,7%	0,1%	71,5
PE	FARINDOLA	1462	69,4%	0,4%	73,5
PE	ELICE	1742	67,7%	15,2%	82,2
PE	TORRE DE' PASSERI	3095	74,2%	6,2%	82,9
PE	MOSCUFO	3168	76,9%	-0,1%	83,8
PE	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	1925	72,5%	4,9%	84,2
PE	SCAFA	3656	73,2%	1,9%	90,6
PE	PICCIANO	1356	75,9%	9,1%	104,9
PE	BUSSI SUL TIRINO	2477	66,5%	0,8%	108,1
PE	TURRIVALIGNANI	857	69,7%	1,3%	143,6

COMUNI SOPRA I 5.000 ABITANTI *

PR.	Comune	Abitanti (Dati O.R.SO.)	%RD 2017	Differenza 2016 %RD	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
PE	LORETO APRUTINO	7367	76,3%	2,7%	74,76
PE	COLLECORVINO	6022	72,7%	9,2%	76,98
PE	PIANELLA	8500	73,3%	-2,0%	80,61
PE	POPOLI	5120	81,8%	13,0%	116,87
PE	MANOPPELLO	6961	71,6%	0,6%	117,96
PE	CEPAGATTI	10954	74,3%	-1,2%	129,61

* in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

PROVINCIA DI TERAMO

COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI *

PR.	Comune	Abitanti (Dati O.R.SO.)	%RD 2017	Differenza 2016 %RD	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
TE	TOSSICIA	1380	74,4%	2,6%	64,7
TE	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	4684	73,7%	0,2%	76,4
TE	CERMIGNANO	1802	68,2%	-4,6%	77,2
TE	CROGNALETO	1420	66,2%	-3,7%	85,6
TE	TORRICELLA SICURA	2621	67,8%	0,7%	90,2
TE	TORANO NUOVO	1624	75,7%	-0,5%	97,1
TE	FANO ADRIANO	295	69,7%	6,5%	106,2
TE	COLLEDARA	2160	68,2%	0,5%	124,4
TE	MORRO D'ORO	3618	65,3%	-4,2%	130,6

* in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNI SOPRA I 5.000 ABITANTI

PR.	Comune	Abitanti (Dati O.R.SO.)	%RD 2017	Differenza 2016 %RD	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
TE	MONTORIO AL VOMANO	8105	73,8%	-1,0%	79,1
TE	BELLANTE	7017	73,4%	1,0%	85,2
TE	NOTARESCO	6841	70,4%	4,2%	97,0
TE	NERETO	5384	73,0%	-1,2%	108,1
TE	MOSCIANO SANT'ANGELO	9327	68,6%	-3,1%	125,6
TE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	25740	69,8%	1,3%	142,9
TE	CASTELLALTO	7622	66,1%	-0,3%	143,1
TE	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	9772	67,4%	1,5%	153,1
TE	GIULIANOVA	23980	74,7%	4,7%	168,0
TE	SANT'OMERO	5295	65,6%	-1,1%	168,7
TE	PINETO	14886	66,3%	1,7%	221,7

euroSintex
www.euroSintex.com

**GLI MANCAVA SOLO LA PAROLA.
ORA IL CONTENITORE TI RACCONTA TUTTO.**



euroSintex

CON IL TRANSPONDER IL CONTENITORE EUROSINTEX DIVENTA INTELLIGENTE.

La gestione della raccolta differenziata diventa più efficiente con il servizio di tracciabilità EuroSintex. Un sistema che, grazie ad un microchip inserito nei nostri contenitori, permette di identificare l'utenza e di rilevare il numero totale degli svuotamenti effettuati e la quantità di rifiuti prodotti da ogni singolo utente, garantendo così una tariffazione puntuale e più equa.

La lettura del microchip avviene in modo del tutto automatico, senza interferire nelle normali operazioni di raccolta.

Il servizio prevede la fornitura di un kit che va dal contenitore ai sistemi di lettura, fino al software per la gestione dei dati e delle tariffe.

EUROSINTEX SRL Via Brescia, 1a/1b - 24040 Ciserano (BG) - ITALIA - tel. +39 035.4821931 - fax +39 035.4191002 - info@euroSintex.com - www.euroSintex.com